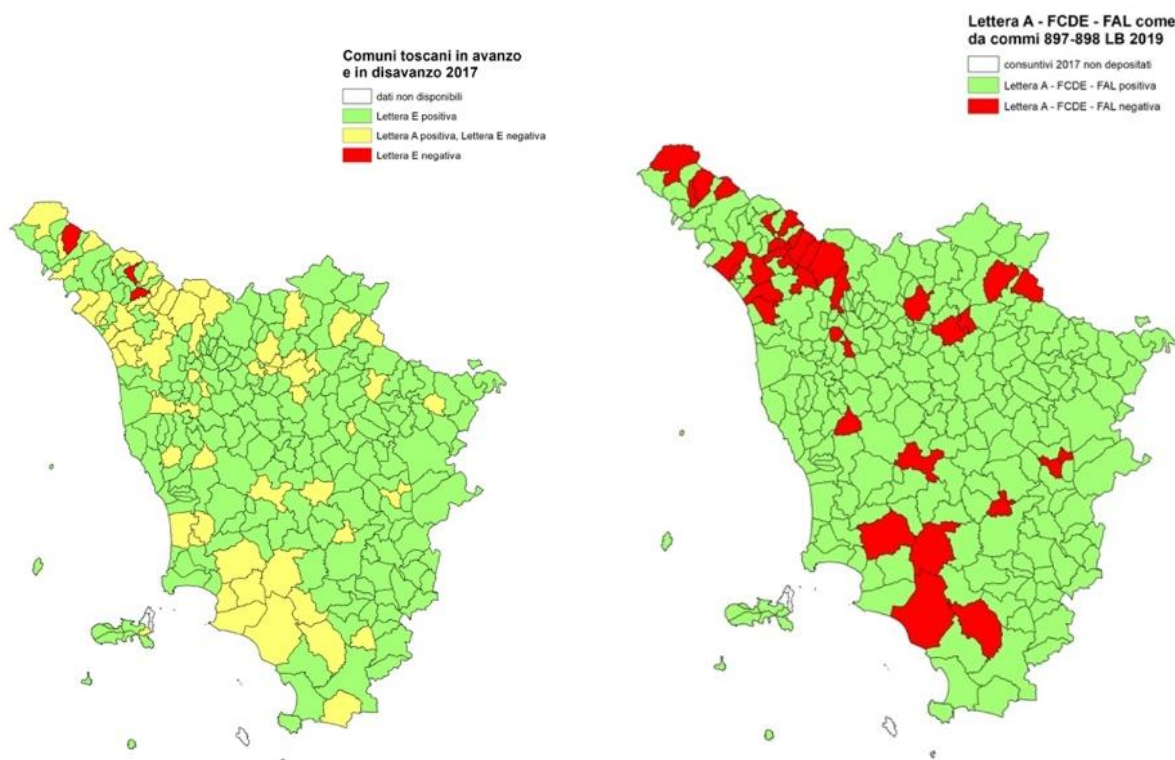


La Legge di Bilancio 2019 ha introdotto importanti disposizioni sull'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, a seguito delle sentenze della Corte Costituzionale ([per approfondimenti clicca qui](#)). Prima di rappresentarne gli effetti stimati per i comuni toscani, vale la pena evidenziare che il quadro normativo risulta ancora instabile per due aspetti:

- Limitazioni all'utilizzo: lo sblocco del risultato di amministrazione è ancora parziale e quindi in contrasto con le pronunce della Corte Costituzionale poiché circoscritto alle modalità previste dai commi 897 e 898 ([clicca qui](#)).
- Rafforzamento della clausola di salvaguardia: come già anticipato nella Circolare MEF, è attribuita al Ministero dell'Economia la facoltà di assumere tempestive iniziative legislative, nel caso in cui gli andamenti di spesa degli enti risultino non coerenti con gli obiettivi di finanza pubblica (Art. 1 c. 822 L.145/2018).

La situazione in Toscana

Dall'analisi degli ultimi consuntivi disponibili¹, risultano 66 comuni toscani in disavanzo. Di questi, solo 3 enti sono in "grave disavanzo effettivo" con valore negativo nella "lettera A" del [prospetto del risultato di amministrazione](#). Mentre, i rimanenti 63 enti si trovano in condizione di "disavanzo tecnico": 31 comuni presentano una "lettera A" superiore alla somma di FCDE e Fondo Anticipazioni Liquidità (FAL), mentre 32 comuni una "lettera A" inferiore alla somma di FCDE e FAL.



¹ Dati elaborati dai Certificati Consuntivi di Bilancio 2017 dei comuni toscani, fonte: Ministero dell'Interno e Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP), dati di 273 comuni su 276.

La tabella di seguito sintetizza le concrete possibilità di utilizzo dell'avanzo, in base alle varie configurazioni del risultato di amministrazione previste dalla normativa vigente, ed il numero di comuni toscani per ciascuna tipologia:

Fattispecie Legge Bilancio	Situazione ente	Prospetto Risultato Amministrazione	Disposizione Legge di Bilancio 2019	Numero comuni toscani
Art 1 c. 820	Avanzo	"Lettera E" non negativa	Pieno utilizzo dell'avanzo ad eccezione di FCDE e FAL	207
Art 1 c. 897	Disavanzo	"Lettera A" positiva e maggiore di (FCDE+FAL), "Lettera E" negativa	Utilizzo dell'avanzo nella misura della Lettera "A" - (FCDE+FAL) + quota annua ripiano disavanzo	31
Art 1 c. 898	Disavanzo	"Lettera A" positiva ma minore di (FCDE+FAL), "Lettera E" negativa	Utilizzo degli avanzi nel massimo della quota annua di ripiano del disavanzo*	32
Grave disavanzo	Disavanzo	"Lettera A" e "Lettera E" negative		3

* si noti come nel caso la quota di anticipazione da restituire sia superiore alla quota di ripiano annua, l'ente non potrebbe riuscire a far fronte alla completa restituzione annua dell'anticipazione in quanto per il suo utilizzo deve essere applicato avanzo accantonato.

Il calcolo del possibile utilizzo dell'avanzo in Toscana

I comuni toscani potrebbero spendere potenzialmente 586,7 milioni di euro, a cui si sommano ulteriori 15 milioni potenziali che riguardano i comuni in disavanzo tecnico sulla base delle limitazioni previste dall'art.1 c. 898.

Per simulare l'effettiva "spendibilità" degli avanzi occorre verificare la situazione della liquidità degli enti comunali toscani: la copertura di cassa, presente al 31 dicembre 2017, si attestava a circa 1,75 miliardi di euro. Tenendo conto delle risorse già impegnate nel Fondo Pluriennale Vincolato (1,18 miliardi di euro), la cassa realmente utilizzabile per coprire nuovi impegni sarebbe pari a **562 milioni di euro**.

Tuttavia, occorre precisare che le amministrazioni tendono a non utilizzare totalmente la propria cassa per poter contare su un buon margine di liquidità. In ogni caso, la copertura degli avanzi potenzialmente applicabili sarebbe pari al 93,4%.

Provincia	Ammontare Avanzo applicabile da Legge di Bilancio 2019	<i>di cui: Parte applicabile enti in disavanzo da comma 898 pari a quota annua ripiano</i>	Cassa al 31/12/2017 al netto del FPV	N. enti in avanzo	N. enti da c.897	N. enti da c. 898	N. enti con lettera A negativa	Totale Enti
Arezzo	37.833.898	22.091	57.429.398	32	3	2	0	37
CM Firenze	90.551.880	5.554.994	5.844.402	33	5	4	0	42
Grosseto	45.762.369	756.006	65.611.956	17	6	4	0	27
Livorno	100.312.595	-	73.043.160	15	3	0	0	18
Lucca	44.919.280	811.985	73.471.198	16	4	11	2	33
Massa Carrara	17.845.912	777.600	12.246.824	9	2	5	1	17
Pisa	86.278.808	30.958	118.881.115	31	4	2	0	37
Pistoia	63.292.346	1.035.241	54.105.222	17	2	1	0	20
Prato	11.206.567	5.972.647	4.230.710	5	1	1	0	7
Siena	103.750.042	119.869	97.200.274	32	1	2	0	35
Totale	601.753.697	15.081.392	562.064.259	207	31	32	3	273